

Decisione N° 18 - CIG B2E24FF631

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto della fornitura di materiale igienico.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo **CIG B2E24FF631**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Visto i comunicati ANAC 10 gennaio e 28 giugno 2024 con i quali sono state fornite indicazioni per le procedure sotto i 5.000,00 euro;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 29 agosto 2024 di euro 75,50 oltre I.V.A., dell'impresa "Albano&Amodio" s.r.l., con sede in Taranto, concernente la fornitura di quanto indicato in oggetto nonché in data 30 agosto 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo **CIG**, che è **B2E24FF631**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 75,50 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della impresa "Albano&Amodio" s.r.l. l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il corrispettivo di euro 75,50 oltre I.V.A., così come proposto nel preventivo del 29 agosto 2024 si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 sia in considerazione della esiguità dell'importo richiesto, sia soprattutto in considerazione della serietà ed affidabilità dimostrata dall'impresa in questione in occasione di precedenti rapporti instaurati con questo

decide

di affidare direttamente all'impresa "Albano&Amodio" s.r.l. con sede legale in Taranto, Via Napoli n. 45, codice fiscale 00936260736, per il corrispettivo di euro 75,50, oltre I.V.A., la fornitura di materiale igienico.

Taranto, 30 agosto 2024

pubblicata in data 2 settembre 2024

Decisione N°19 - CIG B2E528FF9E

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio biennale di manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*,

B2E528FF9E

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Visto i Comunicati ANAC del 10 gennaio 2024 e del 28 giugno 2024 con i quali sono state fornite indicazioni, di carattere transitorio, per le procedure sotto i 5.000,00 euro;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi ;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio ;
- il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, attualmente in corso, scadrà il 14 settembre 2024;
- con nota n. 18769.U del 17 luglio 2024 il Ministero della Giustizia – UCAN, Servizio III, appositamente interpellato da questo archivio, ha fornito le istruzioni per lo svolgimento dell'iter procedurale necessario ai fini dell'affidamento del nuovo servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico;

•l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto

della soglia di rilievo comunitario;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio, a seguito di indagine di mercato, ha individuato, quale migliore offerta, quella presentata dalla " Elettrica Martino di Martino Andrea Sante", con sede in Taranto, datata 5 agosto 2024, che ha chiesto un corrispettivo di euro 3.600,00, oltre I.V.A., ed ha acquisito in data 2 settembre 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è **B2E528FF9E**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 3.600,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della predetta impresa l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio con nota del 27 agosto 2024 prot. n.1052, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla impresa in questione il ribasso di euro 30,00 sul corrispettivo richiesto di euro 3.600,00 oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- la "Elettrica Martino di Martino Andrea Sante", giusta nota del 30 agosto 2024, ha comunicato di accettare la riduzione del corrispettivo ad euro 3.570,00, oltre IVA;
- il corrispettivo di euro 3.570,00, oltre I.V.A., quale ridotto, è da ritenersi in ogni caso congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto trattasi di impresa contattata per la prima volta;
- Il Servizio III UCAN, giusta nota n. 22436.U del 5 settembre 2024, ha segnalato di aver comunicato al Servizio Primo di stanziare l'importo di euro 3.570,00 oltre IVA (importo complessivo euro 4.335,40) sul competente articolo di bilancio;

decide

di affidare direttamente alla "Elettrica Martino di Martino Andrea Sante", con sede legale in Taranto, Via De Cesare n.8/10, codice fiscale **MRTNRS83S01L049D**, per il corrispettivo di euro 3.570,00 oltre I.V.A., il servizio biennale di manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico a decorrere dal 10 ottobre 2024.

Taranto, 6 settembre 2024

pubblicata in data 12 settembre 2024

Tutte le decisioni sono a firma del

Il Capo dell'Archivio notarile
Dr. Carmine Sacco

